ASSOGESTIONI
associazione del risparmio gestito

Home [1]

Banca d'Italia: continua l'uscita dai fondi, gli italiani non rischiano

Pubblicato il 15/4/2008

Il rischio sembra piacere sempre meno agli investitori italiani. Secondo quanto rilevato da Bankitalia nel suo ultimo **Bollettino economico (n.49)**, infatti, il deflusso registrato dai fondi comuni nel primo trimestre del 2007 sembra essere riconducibile "all'**accresciuta propensione** delle famiglie italiane all'**investimento diretto in attività finanziarie a basso rischio**".
Questo fenomeno, aggiunge Bankitalia, appare "**in controtendenza rispetto agli altri Paesi dell'area dell'euro**, dove si e' avuto un forte incremento della raccolta netta".

Il deflusso netto registrato agli inizi del 2007 continua inoltre a "risentire della **strategia di offerta delle banche**, volta a collocare ai clienti fondi di società di gestione insediate in centri finanziari esteri dove è più bassa la tassazione del reddito d'impresa".

L'uscita dai fondi, si legge nel Bollettino, ha riguardato tutte le tipologie di fondi, in particolare quelli azionari e obbligazionari, mentre la raccolta netta delle altre tipologie di fondi aperti non armonizzati è risultata positiva per 2 miliardi.

Il tema, trattato in occasione dell'ultima Assemblea di Assogestioni, è stato analizzato dal **Prof. Luigi Zingales** nella relazione intitolata "**Why italians do not invest in the equity market?**"